

Relazione Attività 2025

Fondazione Cuore Fratello - ETS



2025

Contenuti

SOMMARIO

Messaggio del Presidente	2
Identità.....	3
Il 2025 in sintesi.....	8
Progetti Locali	9
Progetti Internazionali	12
Prospettive Future.....	19

Carissimi tutti,

in questi tempi in cui il mondo sembra parlare il linguaggio pesante dei soprusi e delle guerre, noi continuiamo a scegliere un'altra via: la via del cuore. Un cuore che non si rassegna alla durezza, ma che si china sui piccoli, sui fragili, su chi ha bisogno di essere accolto.

In mezzo a un panorama internazionale segnato da violenza e ingiustizia, la nostra opera sembra fragile. Eppure, proprio oggi, appare ancora più necessaria. Perché mentre altrove si distrugge, noi proviamo – insieme – a costruire.

E lo facciamo attraverso le nostre “Mani di Cuore”: mani che accolgono, mani che curano, mani che scaldano. Mani che sono segno concreto di ciò che ciascuno porta dentro.

Vorrei che queste nostre mani fossero sempre custodite con attenzione: che sappiano esprimere il meglio di quanto è nascosto nella persona, lontane dalla prepotenza, dall'aggressività, dalla tentazione di respingere.

Mani capaci di prossimità e delicatezza, perché è da gesti così che nascono i miracoli quotidiani di Cuore Fratello.

È con queste mani e con questo cuore che nel 2025 abbiamo fatto la differenza per tanti bambini, in Italia e nel mondo.

Abbiamo accompagnato anche Samal, il ragazzo curdo di 17 anni arrivato in Italia con la speranza di un futuro possibile. A inizio novembre, complicazioni improvvise dopo l'operazione ce lo hanno portato via. Il suo sorriso, timido e forte al tempo stesso, rimane una ferita e un dono. Una vita che abbiamo potuto toccare, anche solo per un tratto di strada, e che ci ricorda quanto sia fragile e prezioso ogni intervento, ogni gesto, ogni cura.

Eppure, nonostante il dolore, continuiamo. Continuiamo perché in tante parti del mondo attendono il nostro aiuto. Continuiamo perché crediamo che la cura abbia ancora senso, che la dignità vada custodita, che il cuore sia una scelta possibile.

Grazie a tutti coloro che ci sostengono e che prestano le loro mani di cuore per trasformare i buoni sentimenti in vita concreta, aiuto che dona opportunità di vita.

In un mondo che spesso respinge, voi continuate ad accogliere.

E questo fa tutta la differenza.

Don Claudio Maggioni

Presidente Fondazione Cuore Fratello - ETS

IDENTITÀ

Chi siamo

Cuore Fratello è una fondazione che, principalmente grazie all'opera di volontari, abbraccia la causa del diritto alla salute dei più deboli e si impegna per garantire concretamente tale diritto innanzitutto ai bambini, con particolare attenzione a quelli cardiopatici dei Paesi in via di sviluppo.

La Fondazione favorisce iniziative e collaborazioni al fine di rendere disponibili al maggior numero di pazienti risorse e sostegno per la cura.

Nasce come Associazione Cuore Fratello onlus il 5 aprile 2002 a San Donato Milanese, per volontà di don Claudio Maggioni e di una ventina di amici che credevano nel diritto universale alla salute, nell'importanza di curare e prendersi cura dell'altro, soprattutto dei piccoli e poveri ammalati, nella ricchezza dell'incontro con il fratello.

Nel 2024 diventa Fondazione e, secondo quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore, il 18 luglio si iscrive al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) come Fondazione Cuore Fratello - ETS. Il nuovo statuto conferma obiettivi e mission che hanno guidato Cuore Fratello sin dalle sue origini.

Cuore Fratello svolge la propria attività di volontariato in Lombardia, dove ha la propria sede legale e operativa in Via Unica Belgio 2, a San Donato Milanese.

Mission

Il senso dell'impegno di Cuore Fratello è offrire una risposta 'organizzata' a situazioni di disagio in ambito sanitario che interpellano direttamente sul territorio e che, nello stesso tempo, aprono a realtà più lontane.

Nel mondo 8 bambini su 1.000 nascono con una cardiopatia congenita che, se non affrontata con un intervento chirurgico e cure adeguate nei primi anni di vita, rischia di portare alla morte.

In Italia quasi il 90% dei neonati affetti da queste patologie riesce a raggiungere l'età adulta, ma ci sono Paesi nel mondo dove le difficoltà di accesso a un'adeguata assistenza sanitaria e l'impossibilità per molte famiglie di coprire i costi delle cure mediche rendono le cardiopatie infantili una vera urgenza sociale.

Cuore Fratello si impegna da più di 20 anni per garantire il diritto alla salute dei bambini, principalmente grazie all'opera dei volontari.

Gli obiettivi che guidano le azioni di Cuore Fratello sin dalle origini sono: curare, ospitare ed incontrare.

Per perseguirli, la Fondazione:

- diffonde il concetto della salute come bene primario di tutti e in particolare dei bambini
- interviene concretamente per aiutare a soddisfare le necessità più urgenti in campo sanitario dei bambini a cui non è garantito il diritto alla salute a causa della povertà
- sostiene iniziative volte a migliorare le capacità di cura dei Paesi con gravi carenze sanitarie
- accompagna e sostiene chi si trova a vivere la malattia e il dolore in solitudine
- accoglie i parenti che accompagnano i malati per agevolarli nella permanenza a San Donato Milanese e sostenerli nell'esperienza dell'assistenza
- sostiene la crescita di professionalità al servizio dei progetti dell'associazione finalizzati alla cura in particolare dei bambini indigenti e senza opportunità.

Aree Territoriali di attività

Cuore Fratello opera prevalentemente nel territorio della Provincia di Milano, a San Donato Milanese, e della Regione Lombardia. Le attività di cooperazione allo sviluppo, invece, si svolgono in Africa, Medio Oriente e Asia.

Dal 2002, Cuore Fratello ha collaborato ad iniziative sanitarie in 11 diversi stati sostenendo realtà locali e ha accolto in Italia circa 420 pazienti provenienti da 36 Paesi nel Mondo.



Struttura Organizzativa

La Fondazione si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini dell'attività di governo:

- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio Direttivo
- Il Segretario del Consiglio Direttivo
- Il Tesoriere
- L'Organo di Controllo

Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio Direttivo convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio di durata della carica.

Il Consiglio Direttivo, rinnovato il 20 aprile 2024, è così composto: don Claudio Maggioni (Presidente), Franco Villaggi (Vicepresidente e Responsabile della Comunicazione e Raccolta Fondi), Maria Grazia Rancati (Segretario), i Consiglieri Giampaolo Marinoni (Responsabile dei Progetti Internazionali) e Clara Mondì (Referente per i rapporti con l'Ospedale).

Il Tesoriere Flavio Ranzini si è dimesso in data 14 luglio 2025. Il Presidente don Claudio Maggioni ricopre la carica di Tesoriere ad Interim.

Non essendo consentita alcuna forma di remunerazione, né diretta, né indiretta, tutte le cariche associative, così come l'attività dei volontari, sono gratuite.

È nominato anche l'Organo di Controllo, il dott. Mauro Ferrari.

La Fondazione per lo svolgimento delle diverse attività, anche nel 2025, si è avvalsa della collaborazione di personale dipendente.

Mentre è continuata la collaborazione con due dipendenti assunte a tempo indeterminato, una full time e una part time, dedicate alla Comunicazione e Raccolta Fondi e alle attività di contabilità, amministrazione e di supporto gestionale, una terza dipendente part time si è dimessa il 5 aprile. In sostituzione, una nuova figura part time è stata assunta a giugno e si è successivamente dimessa ad ottobre.

Una nuova figura professionale part-time, destinata alla gestione del servizio ospitalità, è stata assunta a maggio.

In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Fondamentale è stata inoltre la collaborazione con una trentina di volontari continuativi.

Inoltre, per specifiche aree di attività si avvale della professionalità di consulenti esterni, come l'elaborazione delle buste paga, gli aspetti legati a privacy e sicurezza e i temi fiscali o relativi alle successioni.

I Volontari

Il supporto dei volontari alle attività di Cuore Fratello costituisce elemento fondamentale dell'organizzazione stessa. Il generoso lavoro dei volontari, specialmente quelli impiegati nelle diverse aree in modo stabile accanto ai dipendenti, è essenziale per la sostenibilità di Cuore Fratello.

Durante tutto il corso dell'anno sono organizzati mensilmente gli incontri operativi con i volontari attivi, con lo scopo di pianificare al meglio le attività, confrontarsi su eventuali criticità, condividere esperienze positive o problematiche di volontariato.

I Partner

In Italia e all'estero, per il raggiungimento di obiettivi comuni, la Fondazione Cuore Fratello lavora in collaborazione con diverse istituzioni e enti del privato sociale. Anche nel corso del 2025, ha collaborato prevalentemente con: IRCCS Policlinico San Donato, Clinica Siloe di Isiro, Comune di San Donato Milanese, Associazione A Casa Lontani da Casa, Circolo Fotografico F.Ventura di San Donato Milanese, Comunità Il Cenacolo di Saluzzo, Croce Rossa Italiana – Comitato di San Donato Milanese, Diocesi di Wamba, Flying Angels Foundation, Heevie Organization di Duhok, Iniziative di Solidarietà onlus di Siena, Missione Santa Giuseppina Bakhita, Piccole Suore Missionarie della Carità (don Orione), Save the Heart – Nepal, Suore Terziarie Francescane di Bressanone, CAE- Centro Aiuti per l'Etiopia, Srikakulam Diocese Society, le associazioni del Child Care Italian Network, di cui Cuore Fratello è parte.

IL 2025 IN SINTESI

8

Progetti Realizzati

In Italia, Camerun, Madagascar, Liberia, Nepal, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia e India



10 bambini operati in Italia, 8 bambini operati in Nepal



Sostegno 11 missioni della Clinica Mobile in RDC e a 96 campi medici in India



Sostegno all'operatività di 4 centri in Madagascar e 1 missione in Liberia



2 borse di studio per infermiera e ostetrica in Madagascar e 2 medici in Congo



Sostegno agli screening in Etiopia su 1.245 bambini

10

Beneficiari in Italia

bambini sottoposti ad intervento chirurgico al Policlinico San Donato. Di questi, una bambina, presa in carico nel 2025, è stata operata a inizio 2026.

352

Ospiti

Accessi di migranti sanitari nelle Case del Cuore

PROGETTI LOCALI

Cuori da Adottare

Cuore Fratello aiuta i bambini da tutto il mondo con gravi problemi di salute, sostenendo le spese mediche a distanza o, in caso di interventi complessi, trasferendo i bambini in Italia, dove sono ospitati dalla Fondazione, accolti e seguiti dai volontari fino all'auspicata guarigione. In questi anni, sono arrivati in Italia circa 420 pazienti: di questi, **10 nel 2025 (9 dal Kurdistan Iracheno, 1 dalla Liberia).**

Gli interventi di 8 pazienti sono stati finanziati grazie al supporto di Regione Lombardia (ai sensi dell'art. 32, comma 15, legge 27 dicembre 1997, n. 449, delle DDGR n. X/898/2013 e X/7600/2017 e del decreto 8749/2014). Flying Angels Foundation ha coperto i costi dei voli per la piccola paziente in arrivo dalla Liberia e la sua accompagnatrice.

Dalla preparazione per l'arrivo, sino al momento della partenza, il lavoro dei volontari di Cuore Fratello è essenziale per la gestione dei bambini e dei loro accompagnatori. La fatica delle giornate più impegnative, le differenze culturali e, soprattutto, linguistiche, vengono superate dalla consapevolezza dell'importanza del servizio svolto e dalla gioia di vedere i bambini riacquistare la salute sotto i loro occhi.

Il caso di Evelyn, arrivata a soli sei mesi dalla Liberia, è stato particolarmente complesso. A causa di complicazioni rivelatesi dopo l'intervento al cuore, eseguito con successo, è stata presa in cura dall'Ospedale Gaslini di Genova, grazie al supporto dei partner della Comunità Il Cenacolo di Saluzzo.

Purtroppo, non tutte le storie hanno un lieto fine. Il giovane Samal, un ragazzo dolce di 17 anni, ha avuto complicazioni impreviste ed è venuto a mancare proprio mentre si trovava con noi a San Donato Milanese. I volontari si sono stretti nel dolore attorno alla mamma e alla famiglia. Ricorderemo per sempre Samal, il ragazzo gentile dagli occhi chiari, e restiamo grati di aver potuto offrire anche a lui un'opportunità di cura, nonostante il tragico epilogo.



"Grazie per aver riportato la felicità nella mia vita curando Gilya!

La mano tesa di Cuore Fratello ci ha raggiunto in un luogo dove raramente vediamo mani tese. Eravamo felici e allo stesso tempo un po' tristi all'idea che io e la mia bambina dovessimo viaggiare in un Paese straniero, senza conoscere nessuno, per un intervento al cuore. Tuttavia, quella sensazione è presto svanita quando siamo arrivate in Italia e abbiamo trovato ad accoglierci in aeroporto i volontari di Cuore Fratello, che ci hanno aperto le braccia. Le vostre impronte rimarranno per sempre nei cuori di mia figlia Gilya e nel mio!

La mamma di Gilya, dal Kurdistan Iracheno

Case del Cuore

La migrazione sanitaria è un fenomeno sempre più diffuso che coinvolge centinaia di migliaia di malati, costretti a spostarsi per ricevere cure adeguate: ogni anno in Italia sono 700.000 i pazienti che affrontano una migrazione sanitaria e 600.000 i caregivers (familiari o no) che si spostano con loro.

La Lombardia è la regione più scelta da chi lascia la propria regione per curarsi e accoglie più di 200.000 migranti sanitari ogni anno.*

La città di San Donato Milanese, grazie alla presenza di una struttura di eccellenza come il Policlinico San Donato e la vicinanza alle altre strutture sanitarie milanesi, è meta privilegiata di questi spostamenti.

La migrazione sanitaria dei pazienti, non solo minori, lontano da casa determina profonde sofferenze per il distacco dal luogo di origine, problemi economici per le famiglie per le spese del trasferimento e difficoltà di lavoro degli accompagnatori per l'allontanamento dalla loro sede.

Le organizzazioni del privato sociale al momento riescono a dare una risposta solo a una piccola parte dei tanti malati e dei loro accompagnatori.

A Milano è attiva "A casa lontani da casa", la rete di case di accoglienza per i malati e i loro familiari, alla quale oggi aderiscono diverse organizzazioni per circa 1.690 posti letto totali, e di cui fa parte anche Fondazione Cuore Fratello - ETS.

Anche nel 2025 Cuore Fratello ha gestito quattro Case del Cuore (due appartamenti di proprietà, due in affitto), a pochi metri dalla struttura ospedaliera, raggiungibile a piedi in pochi minuti.

A partire dal mese di ottobre si è concluso uno dei contratti d'affitto e la Fondazione gestisce attualmente tre case.

Nel mese di maggio è stata **assunta una dipendente part-time, che gestisce il servizio di ospitalità**, offrendo attenzione e competenza ai numerosi ospiti.

Nel corso dell'anno, **352 migranti sanitari, provenienti da tutta Italia e oltre**, hanno beneficiato non solo di una sistemazione pratica per le loro esigenze senza costi proibitivi, ma anche un contesto relazionale in un momento delicato, grazie alla presenza dei volontari della Fondazione e alla possibilità di usufruire degli spazi comuni (sala, cucina), dove, se lo desiderano, possono socializzare con altri migranti sanitari, condividendo esperienze e supportandosi a vicenda.

Sono stati inoltre ospiti delle Case del Cuore i **10 piccoli pazienti venuti in Italia grazie all'Iniziativa Cuori da Adottare e 16 loro accompagnatori**, per un totale complessivo di **378 ospiti accolti nelle Case del Cuore**.

*Fonte: "Curarsi Lontano", 2023, di A Casa Lontani da Casa in collaborazione con DoxaPharma



Le Case del Cuore

Iniziativa Filippo

Nel reparto di Cardiocirurgia Pediatrica del Policlinico San Donato le nostre volontarie si prendono cura anche dei piccoli pazienti, per lo più provenienti dall'estero, che si trovano ricoverati in ospedale da soli, senza genitori, facendo loro compagnia e aiutandoli nelle esigenze quotidiane.



PROGETTI INTERNAZIONALI

Cuore Fratello collabora con una rete di realtà in diversi paesi del mondo, allo scopo di migliorare l'assistenza sanitaria locale.

Progetto Nepal



Il Nepal è uno dei paesi più poveri e meno sviluppati del mondo e la situazione sanitaria, sia per l'assistenza, sia per le condizioni igieniche, è estremamente precaria in tutto il Paese.

I principali ospedali si concentrano a Kathmandu, ma le caratteristiche del territorio (le altissime montagne, la mancanza di mezzi e infrastrutture, l'elevato rischio sismico) rendono difficoltosi gli spostamenti verso la capitale per una grandissima fetta di popolazione, che vive in villaggi remoti e isolati sulle alture.

In questo contesto, in cui anche l'assistenza sanitaria di base è inadeguata e inaccessibile per la maggior parte degli abitanti, i bambini affetti da cardiopatie congenite, non avendo la possibilità di ricevere diagnosi accurate e tempestive e cure adeguate, sono destinati ad andare incontro a grandi sofferenze e a una morte precoce.

Nel 2013 abbiamo iniziato una collaborazione con l'associazione nepalese Save the Heart, per portare salvezza ai piccoli malati delle aree più povere e remote, sostenendo l'organizzazione di campi medici nel corso dei quali migliaia di persone vengono visitate e assistite e di interventi di cardiocirurgia pediatrica a Kathmandu.

Nel 2025 Cuore Fratello si è fatta carico della parte di costi ospedalieri non coperti dal sistema sanitario nazionale, delle spese necessarie per gli spostamenti, anche molto lunghi, di pazienti e accompagnatori, della permanenza a Kathmandu per il tempo necessario per gli interventi e delle successive visite di controllo per **8 bambini**.

A causa delle avverse condizioni meteo, non si è svolto il Campo Medico previsto per l'autunno.

Lo svolgimento delle attività ha inoltre subito contraccolpi per gli scontri seguiti alle proteste della GenZ, che hanno portato alle dimissioni del primo ministro e alla formazione di un governo ad interim.

Progetto Madagascar

Il Madagascar è uno dei paesi più poveri del mondo: la maggior parte dei suoi abitanti vive sotto la soglia di povertà e la carenza sanitaria rappresenta una grave piaga sociale.

Molte persone rinunciano a farsi curare perché tutto è a pagamento; le strutture ospedaliere che offrono una consulenza ci sono, ma il paziente deve portarsi il materasso, le coperte e deve pagare ogni cosa dalla degenza alle medicine e addirittura il barelliere, inoltre tanti esami non sono eseguibili perché mancano le attrezzature: non si può fare un'ecografia e nemmeno una radiografia.

Per dare una risposta a questa emergenza Cuore Fratello supporta le attività sanitarie delle Piccole Suore Missionarie della Carità Don Orione, che da anni si prodigano per migliorare la vita della popolazione in questo paese, nelle strutture da loro gestite.

Nel 2012, nella periferia di Antananarivo, ad Andrambato, è stato aperto un Presidio Infermieristico Pediatrico, punto di riferimento per circa 300 bambini del quartiere, oggi gestito in autonomia dalle Suore di San Luigi Orione.

Cuore Fratello continua a sostenere l'operatività della Clinique Medical Don Orione - gestita dalle Suore - nella comunità rurale di Mandiavato, dove è stato aperto nel 2021 anche un reparto maternità e neonatologia. Negli ultimi anni ha supportato inoltre la formazione di quattro suore all'Istituto Superiore di Infermieristica e di Ostetricia" San Francesco di Assisi ad Ankadifotsy - Antananarivo e ha garantito un fondo di emergenza per la comunità, grazie al quale le persone più povere vengono aidate nell'acquisto dei medicinali, evitando così che i malati lascino l'ospedale senza aver ricevuto le cure adeguate.

Dal 2023 fornisce inoltre un aiuto per portare le cure nelle zone poverissime di Miandrivazo e Moramanga.

Nel 2025 il supporto di Cuore Fratello ha permesso l'acquisto di farmaci e materiali sanitari per l'ambulatorio della scuola di Moramanga e la fornitura di latte e alimenti proteici per i piccoli denutriti di Mandiavato e Miandrivazo.

Le donazioni hanno inoltre permesso a suor M. Andrea e suor M. Sylvie di proseguire il terzo anno dei loro **studi in Ostetricia e Infermieristica**.

È stato anche garantito il **fondo di emergenza**, indispensabile per offrire a molte famiglie prive di risorse l'accesso ai medicinali essenziali.



Progetto Camerun

Il progetto, avviato sin dalla nascita della Fondazione, ha portato alla realizzazione di un Centro di Cardiocirurgia – dedicato prevalentemente ai bambini – a Shisong, Camerun. Il Centro è operativo dal 2009. La guerra civile che dal 2016 tiene sotto scacco il paese, in particolare le Regioni anglofone del Nord Ovest e del Sud Ovest ha costretto il Cardiac Center di Shisong, che si trova proprio nel Nord Ovest, a sospendere l'attività di cardiocirurgia. Le Suore Terziarie di San Francesco hanno quindi ampliato la loro presenza nell'ambito dell'assistenza sanitaria nelle zone francofone così da trasferire parte dell'attività tutt'ora impedita a Shisong. Molti servizi, tra i quali la cardiocirurgia pediatrica, sono stati quindi dislocati a Yaoundé.

Dal 2009 Cuore Fratello ha supportato gli interventi per 116 bambini.

Nel 2025 Cuore Fratello non ha contribuito alla realizzazione di interventi a Yaoundé e non sono arrivati bambini dal Camerun a San Donato Milanese.

La decisione di procedere in tal senso è maturata a seguito di alcune complicazioni operative emerse nell'anno precedente e con l'obiettivo di riequilibrare la distribuzione dei contributi tra i diversi progetti, alla luce dell'entità delle risorse investite nel progetto Camerun nel corso degli anni.



Progetto Liberia

La Liberia, nonostante le materie prime abbondanti, è un Paese che vive una condizione di estrema povertà, anche a causa di lunghissime guerre civili.

La situazione sanitaria è critica. Le strutture ospedaliere sono quasi inesistenti o, comunque, inadeguate.

Da un primo contatto nel 2019, in occasione dell'intervento salvavita a San Donato Milanese di una bambina liberiana, Jamila, la relazione con la Comunità Cenacolo di Saluzzo si è rafforzata sino a dare vita ad un nuovo progetto che prevede l'avvio di un ambulatorio in Liberia, nella missione Santa Giuseppina Bakhita, gestita dalla Comunità.

Nel frattempo, Cuore Fratello supporta la missione perché possa offrire visite, medicine e latte terapeutico ai bambini della missione e del circondario.

Per offrire un'assistenza sempre migliore, la Fondazione ha inoltre finanziato un corso di formazione triennale al Mother Patern College Of Health Sciences di Monrovia per Suor Aleksandra Briski e suor Paola Datta, che il 30 agosto 2024 hanno conseguito il diploma di infermiere.

Il sostegno alle attività sanitarie continua a offrire speranza quotidiana a molte mamme che portano i propri bambini malati o denutriti alla Missione Santa Giuseppina Bakhita della Comunità Il Cenacolo di Saluzzo.

Suor Paola Datta ha trascorso gran parte del 2025 in Italia, a Pagno (Saluzzo, CN), dove si è dedicata all'assistenza della piccola Evelyn che, operata con successo al cuore al Policlinico San Donato, ha dovuto ricevere numerose cure a causa di altri problemi di salute.



Progetto Congo

La Repubblica Democratica del Congo ha 100 milioni di abitanti ed è un Paese estremamente povero, in cui il 70 per cento della popolazione sopravvive con meno di due dollari al giorno e ha scarso accesso ai servizi di base, tra cui anche quelli sanitari, in cui le strade non sono sicure e le zone più remote sono inaccessibili. È anche tra i paesi che hanno più sfollati interni, 7 milioni in totale, a causa di conflitti decennali tra almeno 120 milizie ribelli.

Nel 2024 la Repubblica Democratica del Congo (RDC) è balzata nuovamente sotto i riflettori internazionali, prima per i numerosi casi di vaiolo delle scimmie (MPOX) e poi per una patologia influenzale sconosciuta che ha mietuto già decine di vittime.

In questo contesto, con un sistema sanitario carente messo a dura prova, è attiva la collaborazione tra Cuore Fratello e la Diocesi di Wamba, nell'ambito della quale supportiamo e rafforziamo le missioni della "Clinica Mobile" del Centro Siloe di Isiro per raggiungere la popolazione nei luoghi più remoti della foresta equatoriale, che porterà all'apertura di un ambulatorio di base.

Le missioni della Clinica Mobile sono un faro di speranza per tanti malati, affetti dalle più disparate patologie, che vivono in villaggi sperduti nella foresta e che non avrebbero modo di recarsi nei centri sanitari delle città. Oltre alle visite e cure oftalmologiche, la Clinica Mobile, grazie al fuoristrada attrezzato ad ambulanza e ai materiali sterili che permettono di adibire a sale operatorie gli spazi a disposizione, può offrire visite, distribuzione di medicinali, somministrazione di vaccini e piccoli interventi.

Nel 2025, mentre continuava la **formazione di due sacerdoti al master in cardiologia in Uganda e alla facoltà di Medicina Generale presso l'Università di Haut-Uele**, la **Clinica Mobile ha potuto effettuare 11 missioni**, portando cure di base e medicine nelle aree più periferiche di Isiro. 772 bambini sono stati sottoposti a screening: 11 di loro, che presentavano sintomi sospetti o segni di possibili patologie cardiache, sono stati inviati a Mungbere, dove hanno potuto effettuare esami specialistici e intraprendere terapie mirate.



Progetto India

A partire dal 2025, Cuore Fratello ha attivato una collaborazione con il Social Service Center della Diocesi di Srikakulam, nell'Andhra Pradesh, sostenendo le missioni di una Clinica Mobile per offrire alle comunità tribali e alle fasce svantaggiate visite mediche, farmaci e formazione su igiene e prevenzione.

L'iniziativa opera nelle parrocchie della Diocesi di Srikakulam, coprendo un'area di circa 40 parrocchie e 55 villaggi tribali, per avvicinare le famiglie a percorsi di cura e prevenzione, raggiungendo anche le comunità tribali più isolate.

La Clinica Mobile raggiunge villaggi lontani dai presidi sanitari. Per molti abitanti rappresenta il primo incontro con un medico: vengono effettuate visite di base, distribuiti farmaci essenziali e offerti consigli pratici per la gestione della salute quotidiana.

In parallelo è attivo un programma di sensibilizzazione ed educazione sanitaria che offre formazione alle famiglie su prevenzione e cure di base, valorizzando le medicine tradizionali attraverso la preparazione di rimedi erboristici.

Cuore Fratello si impegna a coprire i costi operativi della Clinica Mobile, l'approvvigionamento di medicinali e materiali sanitari, percorsi di formazione e sensibilizzazione per le comunità e aggiornamento del personale sul territorio.

Nel 2025, grazie alla collaborazione con la Srikakulam Diocese Society sono stati condotti **96 campi medici**, che hanno raggiunto 4.400 persone con visite, distribuzione di farmaci e vaccini e interventi di educazione sanitaria e prevenzione.



Progetto Etiopia

Nel 2025 è stata avviata una nuova collaborazione con CAE – Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS, realtà con cui avevamo già lavorato nel 2024 in occasione dell'arrivo in Italia di Natnael, un bambino etiopico di 6 anni, per un intervento al cuore.

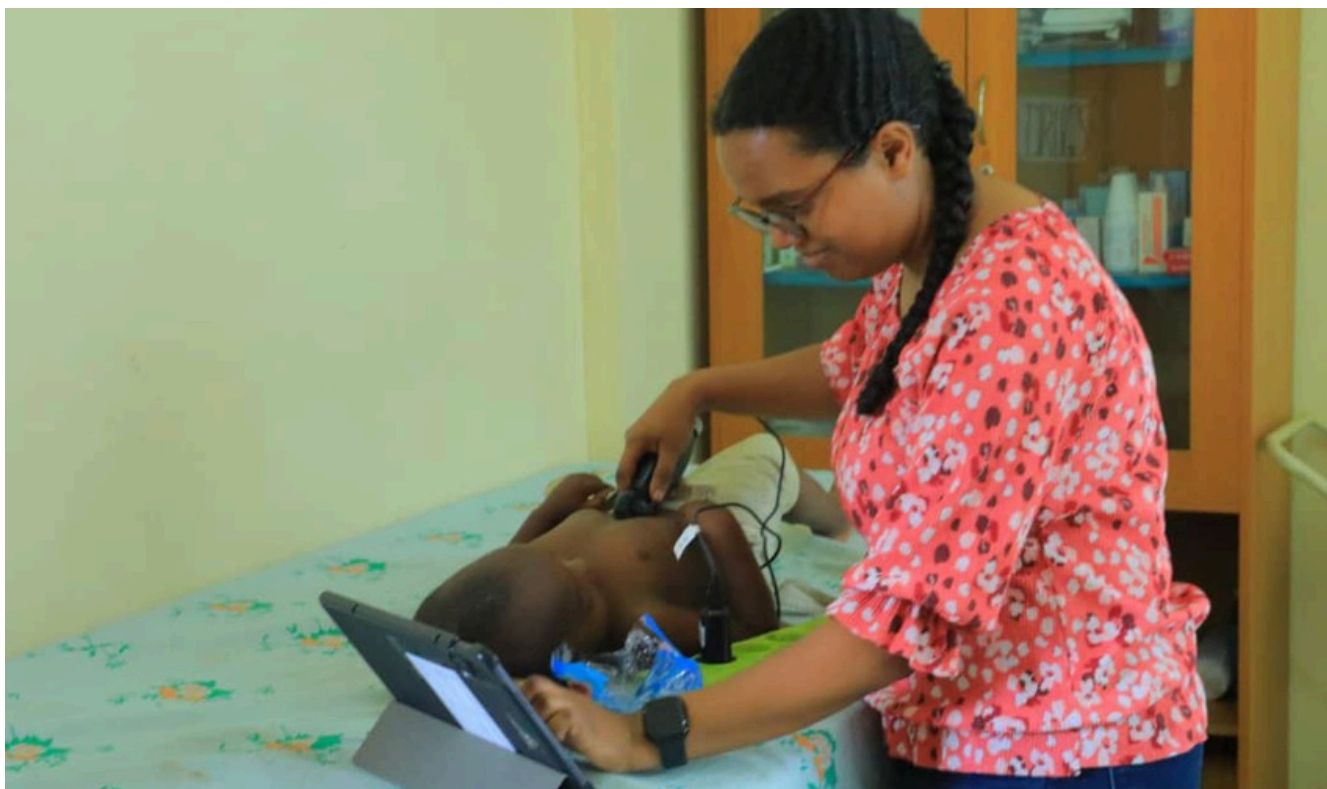
Nel 2025, questa collaborazione si è strutturata in modo più continuativo, con l'obiettivo di garantire l'organizzazione di campi medici dedicati allo screening cardiologico pediatrico nelle aree di Wolayta e Guraghe, per individuare precocemente i bambini con cardiopatie e avviarli alle cure.

L'Etiopia è un Paese segnato da povertà diffusa e da una lunga storia di conflitti, carestie e siccità. L'assistenza sanitaria è carente in tutto il territorio e, nelle zone più remote, mancano strutture attrezzate e collegamenti adeguati. In questo scenario, un bambino che nasce con una cardiopatia ha raramente accesso a una diagnosi tempestiva e a cure appropriate.

Durante i campi medici vengono eseguite valutazioni cliniche e indagini di base che individuano i casi da approfondire, accelerando l'avvio del percorso di cura. I bambini a cui viene diagnosticata una cardiopatia correggibile chirurgicamente vengono operati ad Addis Abeba o, quando necessario, trasferiti in Italia per l'intervento. Ogni fase del percorso di cura, è gestita con tempestività, sicurezza e continuità assistenziale.

Cuore Fratello sostiene l'organizzazione dei campi medici e la formazione del personale sanitario coinvolto.

Nel 2025 sono stati effettuati **screening cardiologici su 1.245 bambini**. Le donazioni hanno inoltre sostenuto l'intervento di un bambino cardiopatico in un ospedale di Addis Abeba. Purtroppo, il piccolo è venuto a mancare in seguito a complicazioni post-operatorie.



PROSPETTIVE FUTURE

Nel 2026, la Fondazione Cuore Fratello - ETS continuerà a garantire il sostegno alle cure per tanti bambini malati nel mondo e a portare avanti i progetti in essere.

In particolare, auspicando il positivo andamento della raccolta fondi e sperando in un miglioramento del contesto internazionale di crisi, grazie anche al supporto di solide realtà partner, è stato previsto di:

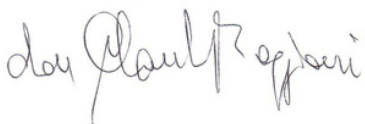
- garantire interventi salva-vita in Italia ad almeno 7 bambini malati di cuore da Paesi in cui non potrebbero essere operati, con particolare attenzione ai bambini del Kurdistan Iracheno, pesantemente interessato dal conflitto scoppiato in Medio Oriente
- proseguire nel sostegno dell'operatività dei centri in Madagascar
- finanziare interventi di cardiocirurgia nel General Hospital di Yaoundè
- continuare a sostenere le cure dei bambini che si rivolgono alla missione Santa Giuseppina Bakhita in Liberia.
- proseguire il sostegno alle missioni della Clinica Mobile in Congo
- supportare la clinica mobile in India
- sostenere interventi chirurgici ed eventuali esami specialistici per i bambini individuati durante gli screening in Etiopia

Sono inoltre in valutazione collaborazioni con altre realtà in Paesi Africani nei quali sviluppare attività di miglioramento della assistenza sanitaria,

Inoltre, continuerà il consolidamento del servizio di ospitalità che Cuore Fratello vuole offrire in misura sempre maggiore ai migranti sanitari, grazie in particolare all'assunzione di una figura professionale dedicata al miglioramento del servizio delle Case del Cuore.

Nel 2026, infine, l'associazione non mancherà di confermare il proprio radicamento sul territorio, attraverso attività di sensibilizzazione, partecipazione attiva e momenti dedicati ai volontari e alla cittadinanza.

29 aprile 2026, San Donato Milanese



Don Claudio Maggioni, Presidente Fondazione Cuore Fratello - ETS



Basta un po'
di cuore,
con il tuo
5x1000.

Destina **il tuo 5x1000** a Cuore Fratello. Garantisci il diritto alla salute a tanti bambini malati di cuore che vivono nei paesi più poveri del mondo.

Nella dichiarazione dei redditi, metti la tua firma e il Codice Fiscale: **97312830157**

Visita il sito **www.cuorefratello.org**

DAI PIÙ FORZA AL LORO BATTITO



FONDAZIONE CUORE FRATELLO - ETS



RELAZIONE ATTIVITÀ E RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI 2024

SOSTIENI I NOSTRI PROGETTI

Tutti i modi per donare:

Bonifico Bancario

Iban IT39 V030 6909 6061 0000 0009 008

BIC BCITITMM

Conto Corrente Postale

c/c n. 38242830

Intestati a Fondazione Cuore Fratello - ETS

via Unica Bolgiano, 2 20097 San Donato Milanese (MI)

Donazioni online

www.cuorefratello.org

Diventa volontario

Per informazioni: 02 87384044, www.cuorefratello.org

Fondazione Cuore Fratello - ETS
Sede legale e operativa Via Unica Bolgiano 2
20097 San Donato Milanese
Tel +39 02 87384044
segreteria@cuorefratello.org
pec: cuorefratello@pec.assicert.net
www.cuorefratello.org

Per tutelare l'identità dei bambini, i nomi e le foto non corrispondono necessariamente a quelli reali